



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 26 DEL 10 AGO. 2017

OGGETTO: Approvazione del documento dal titolo "PV Q8 2199, SR "Noalese" Km 27+805, Santa Maria di Sala (VE). Report "Analisi di Rischio sito-specifica Rev 1". Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.a. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la revisione all'Analisi di Rischio sito-specifica del punto vendita carburanti Q8 2199 in SR Noalese Km 27 + 805 a Santa Maria di Sala (VE).

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 25/07/2017.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la società di consulenza Mares S.r.l. ha trasmesso per conto di Kuwait Petroleum Italia S.p.a. il documento dal titolo "PV Q8 2199, SR Noalese Km 27+805, Santa Maria di Sala (VE). Report Analisi di Rischio sito-specifica Rev 1" con nota in data 02/03/2017 prot. MPA/FF/DL/020317-03 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 86340 del 02/03/2017.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 18/07/2017 la quale, ha espresso parere favorevole all'approvazione con prescrizioni;
- la società di consulenza Mares S.r.l. ha trasmesso per conto di Kuwait Petroleum Italia S.p.a. la risposta al verbale della Conferenza di Servizi del 18.04.2017 dal titolo "PV Q8 2199, SR Noalese Km 27+805, Santa Maria di Sala (VE). Report Analisi di Rischio sito-specifica Rev 1 – Nota integrativa" con nota in data 31/05/2017 prot. MPA/FF/DL/310517-05 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 214598 del 01/06/2017.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 25/07/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che l'Analisi di Rischio di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano

per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo “*PV Q8 2199, SR Noalese Km 27+805, Santa Maria di Sala (VE). Report Analisi di Rischio sito-specifica Rev I*” trasmesso dalla società di consulenza Mares S.r.l. per conto di Kuwait Petroleum S.p.a. con nota in data 02/03/2017 prot. MPA/FF/DL/020317-03 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 86340 del 02/03/2017 e successivo documento di integrazione di cui sopra, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 25/07/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 141942 del 10/04/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.a., al Comune di Santa Maria di Sala, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott. Paolo Campaci



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

25 luglio 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 293156 del 17 Luglio 2017, per il giorno 25 luglio 2017, alle ore 11:30, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati ed aver accertato l'assenza del Comune di Santa Maria di Sala, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

Area: Comune Santa Maria di Sala

Titolo: PV Q8 2199, SR "Noalese" Km 27+805, Santa Maria di Sala (VE). Report "Analisi di Rischio sito-specifica Rev 1.

Trasmesso il 02/03/2017 prot. MPA/FF/DL/020317-03 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 86340 del 02/03/2017.

Integrato da

Titolo: PV Q8 2199, SR "Noalese" Km 27+805, Santa Maria di Sala (VE). Report "Analisi di Rischio sito-specifica Rev 1 – Nota integrativa.

Trasmesso il 31/05/2017 prot. MPA/FF/DL/310517-05 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 214598 del 01/06/2017.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente i documenti in esame e ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 18 aprile 2017 ha ritenuto l'Analisi di Rischio di cui trattasi approvabile con prescrizioni.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante di ARPAV in merito alla concentrazione di metalli nelle acque, rilevata dal laboratorio Arpav si evidenzia quanto di seguito: PAG. 2/2

- si è riscontrata anche l'insolita la presenza di Cobalto
- arsenico, ferro e manganese in alcuni punti superano anche i valori di fondo
- a tali superamenti sono interessati prevalentemente punti definiti POC

Si chiede alla conferenza di servizi di valutare la possibilità di verificare (tramite test di cessione) se tali concentrazioni sono dovute alle caratteristiche del terreno di riporto, e di ricercare nei prossimi monitoraggi delle acque (almeno per tre campagne di cui una un contraddittorio) anche i metalli in modo da determinarne la distribuzione e l'andamento, anche se tali contaminanti non sono di origine idrocarburica e non sono interessati nei percorsi attivati nell'analisi di rischio

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città metropolitana di Venezia ritiene il documento approvabile con quanto riferito da ARPAV.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile l'analisi di Rischio di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative gestionali:

1. Devono essere verificate le concentrazioni di cobalto arsenico, ferro, manganese nei piezometri presenti nel sito nei prossimi monitoraggi delle acque (almeno per tre campagne di cui almeno una in contraddittorio) in modo da determinarne la distribuzione e l'andamento;
2. Deve essere verificato tramite test di cessione se le concentrazioni rilevate per tali parametri sono da attribuirsi alle caratteristiche del terreno di riporto;

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Dott. Geol. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV